

ALLEGATO 1)

Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011 e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi", Settore concorsuale 02/B1, SSD FIS/01, composta da

- Prof. Federico Boscherini – Professore presso Alma Mater Studiorum Università di Bologna;
- Dott.ssa Paola Luches, Ricercatrice presso l'Istituto Nanoscienze del Consiglio Nazionale delle Ricerche – sede di Modena;
- Dott.ssa Silvia Rubini, Ricercatrice presso l'Istituto Officina dei Materiali del Consiglio Nazionale delle Ricerche – sede di Trieste.

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in centesimi e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 65/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum (massimo 40 punti)

- a) Dottorato di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero: massimo 2 punti;
- b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: massimo 4 punti;
- c) attività di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: massimo 14 punti;
- d) partecipazione o responsabilità di progetti di ricerca: massimo 6 punti;
- e) titolarità di brevetti: massimo 1 punto;
- f) partecipazione in qualità di relatore/relatrice a congressi: massimo 12 punti;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: massimo 1 punto.

La valutazione di ciascun titolo verrà effettuata considerando la congruenza con il SC e SSD del bando e la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta.

Valutazione della produzione scientifica (massimo 60 punti)

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: fino ad un massimo di 1 punto per ciascuna pubblicazione;
2. congruenza con il SSD e/o il SC a bando: fino ad un massimo di 1 punto per ciascuna pubblicazione;
3. rilevanza della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: fino ad un massimo di 1 punto per ciascuna pubblicazione.
4. Apporto individuale: fino ad un massimo di 1 punto per ciascuna pubblicazione;
5. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, tenendo conto dell'anzianità accademica, della congruenza con il SC e SSD a bando e della coerenza tra gli argomenti affrontati anche in relazione al curriculum vitae; in questa valutazione saranno esclusi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali; fino ad un massimo di 12 punti.

Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza della pubblicazione con l'attività scientifica svolta, anche con riferimento alle presentazioni a conferenze ed eventuali dichiarazioni fornite dai candidati;
- ordine degli eventuali coautori, secondo le consuetudini del SC e SSD indicati dal bando;
- eventuale ruolo di autore corrispondente.

Poiché nel SC e SSD indicati dal bando è consolidato l'uso a livello internazionale di indicatori bibliometrici, nel valutare la produzione scientifica la Commissione si avvarrà, con riferimento alla data di scadenza dei termini delle candidature, dei seguenti indicatori:

- I. numero di citazioni di ciascuna delle 12 pubblicazioni;
- II. collocazione editoriale della rivista relativa a ciascuna della 12 pubblicazioni presentate, come quantificata dalle metriche comunemente utilizzate nelle procedure valutative quali VQR e ASN.
- III. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica complessiva (ad esempio indice di Hirsch).

PRESIDENTE Prof. Federico Boscherini

COMPONENTE Dott.ssa Silvia Rubini

COMPONENTE/SEGRETARIO Dott.ssa Paola Luches